

Gli psicologi incontrano la scuola

La relazione come strumento di lavoro

Presentazione del gruppo di psicologia scolastica della Regione Umbria

L'Ordine degli Psicologi della Regione Umbria ha attivato un gruppo di lavoro inerente la psicologia scolastica, volto alla ricerca dei migliori modelli di intervento e di azioni mirate alla promozione del benessere in ambito scolastico.

Da alcune riflessioni, emerge quanto sia importante per uno sviluppo armonico dei ragazzi la creazione di un ambiente scolastico capace di sostenere una crescita che tenga conto dell'individuo nella sua totalità, o meglio, degli aspetti cognitivi, emotivo-relazionali e sociali, non perdendo di vista la complessità del contesto storico-culturale del momento.

Nell'ottica di favorire le "buone pratiche" lo psicologo, come specificato nel codice deontologico (art. 3) "*opera per migliorare la capacità delle persone di comprendere se stessi e gli altri e di comportarsi in maniera consapevole, congrua ed efficace*".

Il gruppo di psicologia scolastica pertanto propone un progetto ricerca-intervento per contribuire a migliorare la qualità del sistema scolastico, attraverso l'implementazione della formazione professionale.

Di seguito si riporta una possibile proposta che potrà essere rivista, adattata e modulata sulle specifiche esigenze di ogni contesto scolastico.

Obiettivi della proposta

1. *Promozione del benessere*: promuovere il benessere globale a scuola;
2. *Formazione*: implementare la qualità dei percorsi formativi tenendo conto della recente ricerca scientifica e della domanda del territorio;
3. *Empowerment dell'organizzazione*: favorire nei principali attori sociali presenti nella scuola la consapevolezza delle proprie competenze in un'ottica di miglioramento funzionale dell'organizzazione.

Beneficiari

Istituti Comprensivi della Regione Umbria aderenti alla sperimentazione.

Destinatari

Dirigenti scolastici, Insegnanti e Operatori scolastici.

Soggetto Promotore

Ordine degli Psicologi della Regione Umbria- Gruppo di psicologia Scolastica

Azioni preliminari

Per un accurata analisi dei bisogni territoriali delle diverse istituzioni scolastiche, sarà necessario raccogliere informazioni, opinioni e punti di vista partendo dal confronto con chi dirige l'agenzia scolastica e con chi si occupa, a vario titolo, del rapporto con gli studenti.

Ipotesi di proposta

Tempi del progetto

Da settembre 2016 a maggio 2017

Settembre 2016 - Primo incontro tra esperti psicologi e dirigenti scolastici;

FASE A) Presentazione del gruppo di lavoro, della proposta di sperimentazione, raccolta di richieste del dirigente e valutazione delle proposte di formazione per il personale scolastico (docenti e amministrativi);

FASE B) Definizione di un calendario per la formazione mensile e per gli incontri con gli insegnanti aderenti alla sperimentazione.

Avvio sperimentazione

Soggetti coinvolti:

- Dirigente scolastico
- Personale scolastico che il Dirigente intenderà coinvolgere;
- Gruppo di Psicologi con specifica formazione in ambito di Psicologia Scolastica appartenenti all'Ordine della Regione Umbria;

PRIMA FASE

- a) Incontro conoscitivo tra esperti e dirigente scolastico volto alla presentazione del progetto (metodi e obiettivi);
- b) Raccolta dati (esigenze scolastiche e ridefinizione del progetto sulle esigenze dello specifico istituto e valutazione delle proposte formative);
- c) Presentazione del progetto al personale scolastico (incontro definito con il dirigente per presentare esperti, obiettivi, modalità e tempi di lavoro);
- d) Contratto formativo da stabilire con il personale scolastico e il dirigente:
 - modalità di partecipazione del personale aderente (regole da rispettare per il buon funzionamento del progetto + valutazione della partecipazione come ore di formazione);
 - scansione dei tempi e del calendario di formazione (1 incontro ogni 15 giorni come spazio di auto-riflessione e avvio di buone pratiche + 1 incontro al mese di formazione di 2h ciascuno);
 - messa a disposizione da parte della scuola di un setting idoneo (aula capiente per la formazione collegiale e aula di riferimento per gli incontri quindicinali);
 - il gruppo di psicologi esperti si impegna a fare intervizione e supervisione delle attività con cadenza quindicinale con altri colleghi, monitorato dall'Ordine degli Psicologi della Regione Umbria;

SECONDA FASE

- a) *Spazio di approfondimento e formazione:*
Sarà messo a disposizione della scuola un team di esperti per approfondire temi specifici di pertinenza con tematiche legate all'apprendimento, all'inclusione, alla diffusione di pratiche e metodologie atte a favorire la gestione della classe e le relazioni con le famiglie.

Gli incontri saranno a cadenza mensile (da ottobre a maggio).

La formazione sarà tenuta da più psicologi appartenenti al gruppo di Psicologia Scolastica, supervisionati e monitorati dall'Ordine degli Psicologi della Regione Umbria.

La proposta di formazione è “La relazione come strumento di lavoro” e prevede 7 incontri di 2h ciascuno:

- 1° Incontro - *“La comunicazione nella relazione: riflettiamo insieme”*
- 2° Incontro - *“La relazione alunni/insegnanti: il bambino in classe”*
- 3° Incontro - *“La relazione alunni/insegnanti: il valore del momento critico”*
- 4° Incontro - *“La relazione scuola/famiglia: scuola e famiglia verso nuovi equilibri”*
- 5° Incontro - *“La relazione scuola/famiglia: quando la scuola entra in famiglia”*
- 6° Incontro - *“Confrontiamoci, riflettiamo e diffondiamo buone pratiche a scuola”*
- 7° Incontro - *“Confrontiamoci, riflettiamo e diffondiamo buone pratiche a scuola”*

b) *Spazio di meta-cognizione e crescita professionale:*

1 incontro ogni 15 giorni di 1h e 30 min.

Spazio di auto-riflessione con l'esperto e proposte attive per il miglioramento del benessere organizzativo (uno spazio per ragionare insieme ed imparare a riflettere su come diffondere buone pratiche di benessere e di buon apprendimento a scuola).

Nel primo incontro si raccoglieranno dati da confrontare con quelli della fase di retest finale per valutare l'efficacia del percorso.

Valutazione degli interventi

La valutazione è un aspetto essenziale per avere un riscontro dell'efficacia degli obiettivi preposti.

Essa avrà come fondamento scientifico la validità e l'attendibilità misurata attraverso specifici strumenti testistici.

Pertanto verranno utilizzati, nelle diverse fasi del progetto, strumenti standardizzati specifici della ricerca metodologica psicologica, adeguati agli obiettivi stabiliti.

L'Ordine degli Psicologi dell'Umbria si avvarrà della consulenza del Prof. Fabio Lucidi, Professore Ordinario presso l'Università La Sapienza di Roma, per quanto attiene l'individuazione di modelli di intervento che saranno oggetto della ricerca stessa.